



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 94 DEL 26/11/2025

Proposta n. 98 del 17/11/2025

OGGETTO: VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 (ART. 175, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno VENTISEI del mese di NOVEMBRE alle ore 19:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale	X		
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale		X	
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale		X	
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
MASCALI DAVIDE	Consigliere Comunale		X	
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
CARUSO PIERA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
DI MAURO MARIO	Consigliere Comunale	X		
PATTI LUCREZIA	Consigliere Comunale	X		
LOMBARDO FILIPPO	Consigliere Comunale	X		

TOTALE 20 4

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano il Sig. Sofia M.A.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 27/02/2025, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27/02/2025, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027;
- con deliberazione della Giunta Municipale n.56 del 18/03/2025, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29/04/2025, è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2024;

VISTO l'art. 175, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 (articolo modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014) il quale stabilisce che:

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*

DATO ATTO che:

- nel rispetto del principio contabile della motivata e ragionevole flessibilità, sono divenuti necessari taluni interventi di “manutenzione” del bilancio finalizzati ad adeguare talune entrate e spese alla evoluzione della gestione successiva alla approvazione del bilancio;
- occorre, pertanto, apportare, con la presente, alcune modifiche al bilancio 2025/2027, variando le poste di entrata e di spesa dettagliatamente ed analiticamente evidenziate nell'unito prospetto contabile di variazione;
- con il provvedimento proposto, vengono assicurati il permanere e l'invarianza degli equilibri di bilancio ed il rispetto del pareggio di bilancio;
- la presente variazione del bilancio di previsione finanziario 2025 riguarda la competenza e la cassa;

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. B) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere dell'organo di revisione;

VISTO il [D.Lgs. n. 267/2000](#);

VISTO il [D.Lgs. 118/2011](#) e gli allegati principi contabili;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

– DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) le variazioni alle dotazioni del bilancio di previsione 2025-2027, di competenza e di cassa esercizio 2025, come dettagliate nell'allegato prospetto contabile che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- DI DARE ATTO che con la disposta variazione di bilancio viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio;
- DI DARE ATTO che con successivo atto della Giunta Municipale si provvederà conseguentemente a modificare, ai sensi dell'art. 175 comma 9, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 56 del 18/03/2025;
- DI DARE ATTO che i dati contenuti nel presente provvedimento devono essere pubblicati nell'apposita sezione del sito denominata "Amministrazione Trasparente", sotto sezione di primo livello "Bilanci", sotto sezione di secondo livello "Bilancio preventivo e consuntivo";
- DI DICHIARARE immediatamente esecutiva la deliberazione di approvazione della presente proposta ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/1991

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Rosaria Di Mulo

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 3° Settore Funzionale
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

dott.ssa Rosaria Di Mulo
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Il Presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie pone in trattazione il 4° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 98 del 17/11/2025: "*Variazione del Bilancio di Previsione 2025/2027 (Art. 175, comma 2, del d.lgs. 267/2000)*". È presente in aula il Responsabile del procedimento, dott.ssa Rosaria Di Mulo, intervenuta per illustrare la proposta di deliberazione.

Alle ore 19:53, entra il consigliere Zuccarello M., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 21.

La Dott.ssa Di Mulo: “questa variazione riguarda soltanto l’annualità 2025, nella parte entrata si sta aumentando un capitolo che è precisamente il contributo dello Stato alle biblioteche per l’acquisto dei libri per un totale di € 3.669,58; è arrivato questo contributo in più ed essendo un contributo a destinazione vincolata, deve essere destinato per la stessa cifra nella parte spesa. Un altro aumento si ha per il ricovero disabili psichici per un totale di € 6.230,07. Stiamo incassando di più in alcuni capitoli relativi ai proventi contravvenzionali di esercizi precedenti ed è stato aumentato di € 5.000,00, ma questo essendo un’entrata di difficile esazione in contropartita nella parte spesa viene aumentato il fondo crediti di dubbia esigibilità per un totale di € 3.854,37, calcolato sulla base della media degli incassi degli ultimi cinque anni. Le variazioni, invece sempre nella parte entrata, riguarda un aumento dei proventi delle concessioni edilizie, un aumento di € 200.000,00 che nella parte spesa viene destinato alla manutenzione ordinaria e straordinaria, manutenzione di edifici, strade i cui capitoli sono stati indicati dal responsabile dell’ufficio tecnico. A questa variazione già c’è il parere del Collegio dei Revisori, espresso con verbale numero 63 del 19/11 e su questo è presentato l’emendamento di cui già il Sindaco ha parlato”.

Il Consigliere Anzalone, Presidente della VI commissione bilancio: “grazie signor Presidente, anche qui insomma abbastanza lineare come variazione, poi al netto dell’emendamento presentato e spiegato sia stamattina che questa sera dal Sindaco nella qualità di assessore al bilancio. C’è una variazione di € 200.000,00 per il 2025, abbiamo visto l’aumento del capitolo degli oneri di urbanizzazione per maggiori incassi, l’aumento di € 60.000,00 per sanzioni amministrative violazioni di norme urbanistiche relative al mancato pagamento dei condoni, fondamentalmente, che vengono vincolate per il verde pubblico, attrezzature, manutenzione o la demolizione di opere abusive, stiamo parlando di partite correlate fondamentalmente e vincolate, ovviamente. C’è un aumento, abbiamo visto un contributo per acquisto libri di € 3.700,00 un contributo statale per il sostegno all’editoria libraria, quindi, ovviamente, per la biblioteca. € 6.200,00 di aumento per il ricovero di disabili € 5.000,00 per i proventi di contravvenzioni degli anni precedenti. Ha detto bene la dottoressa Di Mulo bisogna aumentare il fondo crediti di dubbia esigibilità di € 3.900,00 perché si trattava di proventi di difficile esazione, sapete che il fondo crediti si articola in un arco temporale di cinque anni, anche se, come ci ha spiegato anche il Segretario dell’ANCI Mario Alvano dieci giorni fa, c’è la riforma da gennaio e quindi non sarà più spalmato sui cinque anni, ma sarà immediatamente esigibile e sarebbe una gran cosa e poi, quando andrà a regime, saranno nei tre anni. Per il resto c’è un aumento di € 12.000,00 per il turismo, per il capitolo dal Natale, per l’emendamento lo ha detto il Sindaco già due volte, sia stamattina che stasera, c’è un taglio dei fondi del Carnevale da parte del Ministero della Cultura di circa il 50% delle risorse, per cui questo emendamento, che già era stato concepito per rafforzare l’azione amministrativa per il Carnevale e potenziare le attività, anche di comunicazione, voglio dire del Carnevale stesso, a maggior ragione diventa fondamentalmente necessario, perché c’è questo taglio preannunciato e oggi divenuto reale. Fondamentalmente è questa la proposta, grazie”.

Il Consigliere Nastasi: “Grazie Presidente, io intervengo per sottolineare un fatto che chiaramente a me lascia un po’ perplesso, dico: già non ho avuto il tempo di verificare tutte le voci di bilancio che sono inserite per finanziare il Carnevale, ma al netto della questione del taglio dei finanziamenti da parte dello Stato, noi stiamo discutendo di un emendamento che rafforza il capitolo quasi totalmente per il Carnevale di una aggiunta di € 60.000,00, quindi io trovo la motivazione da parte del Sindaco, che tiene a sé la delega d’assessore al bilancio, nel giustificare questo quest’emendamento per rafforzare un po’ la struttura dell’informazione della manifestazione del carnevale e altri aspetti, un po’ esagerato; cioè: se noi dobbiamo spendere € 60.000,00 di comunicazione per pubblicizzare il Carnevale di Misterbianco, mi sembra realmente eccessivo. Poi in seguito si aggiunge la questione dell’avvenuto taglio da parte del Ministero, ma proprio per questo, secondo me, dico spostare € 60.000,00 di netto per la manifestazione del Carnevale, nonostante già il bilancio preveda parecchi fondi, è una scelta che non mi trova d’accordo, è una scelta contestabile. Ecco, poi successivamente si aggiunge la questione del taglio degli emendamenti. Io su questo ho da porre una domanda al Sindaco: effettivamente si è fatto un calcolo, quando in Commissione e qui in Consiglio dice che la scelta è dettata dalla volontà di voler rafforzare un po’ la manifestazione del carnevale con questi fondi, dico effettivamente con € 60.000,00, stiamo parlando di € 60.000,00 oggi è arrivata questa notizia, togliendoci questi € 25.000,00 che dovrebbero rimpiazzare il taglio da parte del Ministero, ma con € 60.000,00 praticamente cosa avevate previsto, cioè è una scelta che è

stata fatta una tantum o c'è concretamente una programmazione di questi fondi, come devono essere spesi? Grazie, poi mi riservo di intervenire”.

Il Sindaco: “A chiarimento: i soldi non sono tutti per Carnevale, comunque questa somma, già siamo a consuntivo, il Ministero ci dà i soldi a consolidato, cioè noi già l'abbiamo impegnati e li abbiamo spesi, significherebbe di fatto avere un ammanco che comunque poi ci dobbiamo trovare con un ulteriore spostamento, addirittura con prelievi dal fondo di riserva. Siccome noi dobbiamo evitare e scongiurare i prelievi forzati dal fondo di riserva, se non per cose voglio dire utili, abbiamo deciso, non sono € 25.000,00, sono molti di più, sarà probabilmente € 38.000,00 complessivamente l'ammanco del Ministero, ho fatto un conto “spannometrico”, ma ci sono poi le delibere del Ministero. Quindi, di fatto questi soldi già mancano, non stiamo inserendo altri soldi; l'idea era quella di irrobustire sulla programmazione, perché quest'anno ci si pone l'obiettivo di avere più sponsorizzazione esterne, ma, come ogni anno, il Carnevale, le sponsorizzazioni esterne, se ne occupa una, diciamo, specifica realtà che cercheremo sul MEPA e che sviluppa un'azione di “recruiting” e all'azione di “recruiting” c'è, diciamo, il recupero di alcune somme da parte di tali società. Quindi, comunque, aumentando il calcolo degli sponsor deve essere aumentato anche la portata di appostamento della somma, intanto preventiva per quest'anno e anche per l'anno prossimo. L'altra parte non è soltanto per il Carnevale, l'ho spiegato bene prima, ma forse voglio dire sono stato poco chiaro; l'altra parte viene fuori perché il Natale, noi abbiamo sviluppato una manifestazione di interesse per molte associazioni che hanno risposto, ha avuto diverse adesioni. Tali adesioni, però, che non vogliono essere pagate perché si parla di scuola, associazioni, associazioni del terzo settore, hanno bisogno di service o altro che potrà costare intorno € 20.000,00 e questi soldi li ricaviamo dalla restante parte che rimane sul Carnevale, se rimane qualche cosina in più, certamente come abbiamo fatto ieri e vogliamo fare, vuol dire esportare la nostra realtà territoriale. Non è il Carnevale in se stesso; il Carnevale è un veicolo di promozione del territorio che già ha sviluppato un'opzione estiva che verrà riproposta quest'anno, portando tutte le maschere d'Italia a Misterbianco. Il Carnevale è un viatico utile a tutte le amministrazioni del territorio nazionale per poter promuovere il territorio. Noi, proprio ieri abbiamo deciso anche, cosa mai fatta, di andare in onda su tutti “I Borghi più belli d'Italia”, perché questo diventa una possibilità in più per potere promuovere non soltanto gli abiti più belli d'Italia, ma certamente la Città di Misterbianco che si sta trasformando; è un'evoluzione legata a “Campanarazzu” che già ha avuto proprio qualche giorno fa, e ringrazio il vicesindaco e l'ufficio dei lavori pubblici, l'avvio dei lavori di riqualificazione e quant'altro. Il Carnevale è utile, perché la Città di Misterbianco parli oltre i confini regionali. Quindi, quando vengono spesi € 5.000,00 e/o € 10.000 di comunicazione istituzionale, vocati e votati allo sviluppo del territorio che ha comportato Misterbianco, intanto a mettersi in orbita tra i Comuni che hanno potuto, e cominceremo l'anno prossimo a immaginare la tassa di soggiorno, perché si è sviluppato un'azione sui B&B molto strutturata e chiaramente ci serve per comunicare all'esterno, portando da una parte più possibilità di lavoro perché B&B, sviluppando l'indotto, dall'altra parte la possibilità di raccontare la città sotto un'altra ottica. Quindi il Carnevale è un'opportunità, non è solo il Carnevale in sé, il carnevale è cultura, il carnevale è aggregazione, il carnevale è la possibilità di far conoscere la nostra città. Siamo presenti in due delle più importanti aggregazioni nazionali, quella di “Carnevalia” e quella delle “Maschere italiane”, dove siamo nei direttivi di entrambe le associazioni. Insomma, è utile per parlare di Misterbianco; oggi Misterbianco non è soltanto forte in Sicilia, è forte in Italia e fuori dai confini, anche attraverso il Carnevale, pertanto, se con una utile azione di comunicazione istituzionale che sta funzionando, perché ci ha allocato dal ventiquattresimo, poi al ventunesimo e ora al nono posto tra i carnevali valutati dal Ministero della Cultura, qualcosa di buono si è fatto, ed è questa comunicazione inserita nelle opportunità di diventare sempre più in alto. Addirittura ci lasciamo dietro altri Carnevali siciliani, di cui voglio dire, abbiamo rispetto e stima, ma che con la programmazione non era mai successo fino ad ora, il Ministero ci colloca al nono posto su tutti i Carnevali d'Italia, quindi al nono posto in Italia, speriamo di rimanerci. Intanto lavoriamo per rimanerci, ma per rimanerci abbiamo bisogno di flussi comunicativi più intensi su canali fuori dai confini anche regionali. Certamente c'è stata un po' anche di, voglio dire, visione nell'appostamento di tali somme, perché se non appostavano tali somme, ribadisco, sono somme che già sono state chiuse a consuntivo, lo dico a chi ci ascolta e anche ai consiglieri: il Carnevale 2025, che è quello per il quale abbiamo preso le somme tagliate; è stata già chiusa l'idea del carnevale economico. Soltanto che noi, come tutti i bilanci, ma lo saprà meglio di me anche la Consigliera Caruso, che è stata Assessore al Bilancio, chiaramente il carnevale lo si chiude e poi però, ci arriva una mezza doccia fredda che, per fortuna, per arguzia, per bravura, per collegamento istituzionale, per volontà dell'ANCI che tutti noi, tutti voi sapete quanto sia importante, si è spifferato questa opportunità: c'è stato un tempismo più lento e io me ne assumo la responsabilità, l'ho detto in Commissione avrei dovuto firmare lunedì, l'ho firmato martedì, ma il Regolamento lo consente. Non c'è malizia su un emendamento che guarda, ribadisco, all'irrobustimento della più importante manifestazione della nostra città e dall'altra parte anche dare un segnale per le festività natalizie che meritano anche un minimo di conforto su tutta la Città di Misterbianco, perché anche qui, diciamocelo chiaramente, prima il Natale aveva un'attenzione prevalentemente al centro storico. Ora tutti

quanti sapete e sanno, intanto con questa Amministrazione, le luminarie sono arrivate anche nei quartieri periferici e non soltanto le luminarie, anche le attività che hanno quel costo, che non è esoso, perché ci sono Natali che costano oltre € 500.000,00, quindi non mi meraviglio se si spostano 15 o 18 mila euro per un Natale che ha la volontà da parte del terzo settore, associazioni e scuole che chiedono soltanto un service, piuttosto che un'animazione per bambini, che vedrà i nostri ragazzi divertirsi per le vie e per le piazze di tutta la Città di Misterbianco. L'emendamento è, da un lato, a copertura di un taglio ministeriale già consolidato e che noi auspicavamo di non averlo, ma purtroppo è arrivato, e che quindi copre già una spesa sostenuta, quindi di fatto non c'è né uno scompenso né una aggiunta, dall'altra parte c'è un'attenzione al Natale e se possiamo addirittura una maggiore propensione alla comunicazione della Città di Misterbianco, che negli ultimi anni è stata presente alla fiera più importante a Milano, nelle piazze più importanti, tra cui Venezia, nelle piazze di Firenze, siamo presenti in altre piazze dei Carnevali importanti, quali Giulianova, siamo andati in diversissime città, non me li ricordo, sono davvero tante. Perché viaggiamo e portiamo il nome della Città di Misterbianco e non soltanto del Carnevale, perché ho il piacere a spiegarvi anche perché spendiamo un euro in più sulla comunicazione. Quindi, se siamo presenti in tantissime città italiane e in tutta Italia, ve lo può confermare la consigliera Caruso, è per Misterbianco e hanno veramente apprezzato la nostra città; e allora noi dobbiamo andare avanti, non si può andare indietro e per andare avanti, purtroppo qualcosina, la dobbiamo appostare e quindi l'abbiamo fatto a ragion veduta”.

Il Consigliere Nastasi: “grazie Presidente, grazie signor Sindaco, dico: io non ho grandissime capacità matematiche, però, al netto della sua esternazione, del suo monologo di apprezzamento e di valorizzazione del Carnevale che qui nessuno mette in discussione, però chiaramente appuntandomi, la mia domanda non era una domanda pretestuosa, era più che altro per capire su quali idee si stesse fondando questo emendamento. Allora, parlando di soldi e parlando di cifre, noi con € 60.000,00 dovremmo coprire € 38.000,00 di tagli, € 20.000,00 per il Natale e 5 e 10 mila euro per la pubblicizzazione del Carnevale. Quindi, se i numeri non sono “ceci”, qui abbiamo 38 per il taglio del Ministero più 20 che sono per le spese previste per il carnevale, siamo a 58, più 5 o 10 mila euro, per la pubblicizzazione del Carnevale, quindi passiamo dai 63 ai 68 mila, quindi io dico, a me i conti non tornano, non so se a lei tornano questi conti, evidentemente sarà più bravo, col pallottoliere nel far quadrare i conti, ma le dico che chiaramente la risposta, è una risposta che non mi lascia assolutamente, come dire, soddisfatto. Pertanto, Presidente, io la ringrazio per avermi dato la parola, ma questi numeri sono dei numeri inconfutabili che sono stati pronunciati dal Sindaco poc'anzi. Grazie”.

La Consigliera Caruso C.M.: “grazie Presidente. Presidente volevo porre una domanda, piuttosto che una questione proprio sull'emendamento che ha presentato il Sindaco, e nello specifico volevo capire, posto che il Ministero ha effettuato questo taglio trasversale nei confronti di tutti i carnevali d'Italia e ne abbiamo ricevuto notizia ieri, ma dico, questa Amministrazione pensa di chiedere spiegazioni sul taglio, sulle motivazioni del taglio, fare un accesso agli atti per capire questi soldi che sono stati tolti? E' chiaro che esula questo l'emendamento e la variazione di bilancio, però dico, capire il motivo del taglio di questi fondi pensa il Comune di fare delle domande?”

Il Sindaco: “Il taglio l'abbiamo subito tutti i Comuni, ci sono due enti che ho citato prima, che sono sia Carnevalia che il coordinamento delle maschere che hanno già chiesto un'interlocuzione, perché è chiaro che tutte le città d'Italia hanno subito il taglio. Per fortuna, grazie alla programmazione, noi siamo arrivati tra i primi Carnevali e quindi abbiamo subito un taglio un po' meno, diciamo oneroso, però è chiaro che comunque, nelle possibilità che, ci sono interlocutorie, al momento si occuperà il presidente di Carnevalia e il Presidente del gruppo del coordinamento maschere. Già ci siamo sentiti, è chiaro che ogni taglio, dispiace ai Consiglieri quando tagliamo alcune somme dei capitoli, figuriamoci se i Comuni, tutti i Comuni d'Italia trasversalmente subiscono un taglio, hanno già chiesto un'audizione ma ci sono proprio le sedi opportune, una di quelle Carnevalia che si siede con il Ministro, e quindi conferiranno e capiranno se ci saranno l'anno prossimo ulteriori tagli, perché se no noi dobbiamo attrezzarci e fare una valutazione preventiva dei costi o sbilanciandoci con sponsorizzazioni o dobbiamo capire come organizzare il Carnevale, perché di fatto il Carnevale ha un costo che c'è, e quello è! Quindi, certamente ci saranno valutazioni sui tagli, ma intanto questo qua è arrivato e dobbiamo, purtroppo tutti quanti ne abbiamo preso atto, poi chiaramente, per fortuna abbiamo una parte di queste somme che noi compenseremo, l'altra rimane, io li ho detti un po' rapidamente, ma è chiaro che una piccola parte è nella spesa già dei capitoli del Comune di Misterbianco, non è che se sono 68 o 69, è chiaro che questi 60 una parte coprono il taglio, e gli altri chiaramente la copriamo anche con fondi comunali che già prevedevano interventi di natura carnascialesca, piuttosto che turistico, natalizia. Questo è quanto; non c'è volontà di non raccontare un numero o di darlo in maniera distorta, vi stiamo raccontando la verità che purtroppo c'è, ne prendiamo atto, però dobbiamo capire, il Carnevale lo dobbiamo comunque portare avanti e questo per noi, è uno dei valori, delle grandi azioni

che questa città vuole fare, perché questa Amministrazione sul Carnevale sta investendo e non ci nascondiamo dietro il dito, e abbiamo anche tanti altri lavori in corso, non sono qui a parlarne, ma ci sarà la cittadella del Carnevale e tanto altro, quindi sul Carnevale vediamo un progetto di sviluppo importante. Certamente sì, quindi, quando le associazioni chiederanno confronto noi sapremo, però siamo rappresentati, esiste un Presidente di Carnevale, c'è un Presidente anche del gruppo del coordinamento maschere italiane che già hanno chiesto lumi sul taglio”.

Il Consigliere Nastasi: “grazie signor Presidente, io reintervengo perché è importante accendere un faro davanti a questi avvenimenti che sono accaduti recentemente, cioè: l'amministrazione, tutte le amministrazioni che si ritrovano negli anni a dover gestire, organizzare delle manifestazioni che negli anni sono cresciute, sono diventate dei punti di riferimento per la propria città e per le proprie comunità, oggi, grazie al Governo Meloni, lo dobbiamo dire chiaro, grazie al Governo Meloni si ritrovano tagliati € 38.000,00 di fondi e sfido lei Sindaco ad andare nelle associazioni della Città di Misterbianco a dire che il suo collegamento istituzionale che da sempre ha vantato dal primo giorno del suo mandato con il governo regionale e governo nazionale, oggi vi trova vittime del vostro stesso collegamento istituzionale, con una riduzione di € 38.000,00 di un Governo che della cultura ha sempre detto che “non si mangia” e quindi non ci crede, e questa è la dimostrazione. Quindi, oggi gli sforzi, qualsiasi, che intenzionalmente all'inizio c'erano nel voler rafforzare queste iniziative del Carnevale, vanno vanificati perché in questi € 60.000,00 alla fine per il Carnevale, se arriveranno, ne arriveranno solamente tra i 5 e i 10 mila euro, che penso verranno spesi solamente per poter pagare la pubblicità nella rivista de “I Borghi più belli d'Italia”. Questo a dimostrazione che chiaramente è un Governo di destra e un Governo di destra si dimostra poi nella pragmaticità delle scelte quotidiane che vanno ad incidere nella vita delle città e nella vita dei Comuni del nostro territorio. Oggi è chiaro che abbiamo e stiamo vivendo una scelta sciagurata che va contro ogni logica di un Governo che dimostra ogni giorno di non essere all'altezza. Dico: potrete chiedere tutte le giustificazioni che volete, ma alla fine resta il dato concreto che il Carnevale di Misterbianco si ritroverà grazie al Governo che voi sostenete, con un taglio non da poco, che è quasi di € 40.000,00. Io, Presidente, per questa motivazione, non perché non tenga alla manifestazione del carnevale, ma proprio per protesta rispetto alla scelta del Governo nazionale di fare cassa sulle iniziative dei cittadini, perché i cittadini, come il Carnevale di Misterbianco, il Carnevale anche di Acireale, di tutte le altre città, sono delle manifestazioni che impegnano i cittadini quasi per un anno intero, io non ritengo che sia un una scelta opportuna. Io per protesta, Presidente, non parteciperò alla votazione di questo emendamento, grazie”.

Alle ore 20:16, esce il consigliere Nastasi I., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 20.

Il Consigliere Anzalone: “grazie signor Presidente, abbiamo detto che l'emendamento da un punto di vista formale è corretto, dal punto di vista sostanziale è quello che è, i tagli al Ministero della cultura sono tagli che subiamo, come dice il Sindaco, da un punto di vista di complessità della completezza, ecco della proposta di delibera, io naturalmente annuncio il voto favorevole di Guardiamo Avanti, credo anche della maggioranza, ecco, mi permetto di parlare a nome dei miei colleghi di maggioranza e questo lo dico al netto della dissertazione di politica nazionale che fa sempre bene sentire dal collega Nastasi che mi piace ascoltarlo quando disserta di politica nazionale, ma al netto di questo è chiaro che si può, ci mancherebbe, parlare di tutto, figuriamoci, però dico se noi restiamo nell'oggetto della discussione che è la votazione sull'emendamento e sulla proposta, il nostro voto è favorevole. Grazie”.

Il presidente passa, quindi, alla trattazione **dell'emendamento n. 1**, proposto dall'Amministrazione Comunale. Dà atto che detto emendamento, munito dei pareri favorevoli sia sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario dott. Salvatore Ferro, che, sotto il profilo della regolarità contabile, da parte del funzionario rag. Rosaria Di Mulo, oltre che da parte del Collegio dei Revisori dei Conti. (Allegato A).

Alle ore 20:20, escono i consiglieri Sofia M.A., Zuccarello M., Caruso C.M., Nicotra F.G. e Lombardo F., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 15.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone a votazione, in modalità telematica, l'emendamento, il quale ottiene n° 14 voti favorevoli (*Calogero E.M., Ceglie L., Vinciguerra A., Santangelo C., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Privitera M., Di Mauro M. e Patti L.*) e n° 1 astenuti (*Arena F.*). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 1.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone a votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione, così come emendata, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente,

n° 14 voti favorevoli (Calogero E.M., Ceglie L., Vinciguerra A., Santangelo C., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Privitera M., Di Mauro M. e Patti L.) e n° 1 astenuti (Arena F.).

Il Presidente pone a votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, n° 14 voti favorevoli (Calogero E.M., Ceglie L., Vinciguerra A., Santangelo C., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Privitera M., Di Mauro M. e Patti L.) e n° 1 astenuti (Arena F.).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti i superiori interventi;

Visto l'esito delle votazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Richiamata la proposta di deliberazione consiliare n° 98 del 17/11/2025: "*Variazione del Bilancio di Previsione 2025/2027 (Art. 175, comma 2, del d.lgs. 267/2000)*";

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione consiliare n° 98 del 17/11/2025: "*Variazione del Bilancio di Previsione 2025/2027 (Art. 175, comma 2, del d.lgs. 267/2000)*".

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Con separata votazione espressa ad unanimità di voti la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonino Bartolotta

Il Consigliere Anziano
Arena Fabio

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo